

ORIGINALE

COMUNE DI CORTAZZONE

Provincia di ASTI

VERBALE AFFERENTE LA SEDUTA PUBBLICA DEL CONSIGLIO COMUNALE E VERBALE DI DELIBERAZIONE

Adunanza ordinaria di prima convocazione

Convocazione d'urgenza

DELIBERAZIONE N° 09

**OGGETTO: Elezione del Sindaco e del Consiglio comunale del 25 maggio 2014.
Insediamento del Consiglio comunale. Giuramento del Sindaco**

L'anno duemilaquattordici addì 13 giugno nella Polisportiva del Comune, convocati alle ore 21.00 i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria, all'appello risultano:

N°	Nominativo	Presente	Assenti
1	FRANCESCO CHIARA - Sindaco	SI	
2	VINCENZO GALLIANI	SI	
3	MANLIO REMONDINO	SI	
4	GIUSEPPE CORNAGLIA	SI	
5	GIUSEPPE COBISI	SI	
6	FEDERICA TESTA	SI	
7	PAOLO PILATI	SI	
8	GIUSEPPE RUGGIERI	SI	
9	MARCO DALL'ANGELO	SI	
10	SERGIO FRASSON	SI	
11	PIER CARLO BARBERA	SI	
		Totale presenti	11
		Totale assenti	0

con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. Mario Smimmo con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale verbalizzatore (art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000).

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor FRANCESCO CHIARA, quale Presidente, ai sensi dell'art.39 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e nell'ordine di trattazione della proposta deliberativa in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio precedente verbale n. 8 in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del 25 maggio 2014;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita:

«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»,

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.».

il Sindaco eletto, Sig. Francesco Chiara, dovrà prestare il prescritto giuramento;

IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Il Consiglio, unanime, ne prende atto.

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Francesco Chiara

F.to Mario Smimmo

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, contabile ed amministrativa.

Ai sensi dell'articolo 151 c.4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi Dal 19/06/2014

Cortazzone li 19/06/2014

IL RESPONSABILE ALBO PRETORIO

F.to Campia Michele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

3) La presente deliberazione divenuta esecutiva in data _____ per la decorrenza dei termini di cui all'articolo 134, 3° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267

Cortazzone, li _____

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.

Cortazzone, li _____

Il Segretario comunale
